

L' Amministrazione titolare del procedimento: **MINISTERO DELL'ISTRUZIONE DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA - UFFICI SCOLASTICI REGIONALI - UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE CALABRIA - SCUOLE SECONDARIE DI II GRADO - ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE G. DONEGANI**

Codice Fiscale Ente: **91050460798**

Indirizzo: **VIA TITO MINNITI 25 CROTONE KR**

Punto Ordinante: **LAURA LAURENDI**

Responsabile Unico del Procedimento: **LAURENDI LAURA**

ai sensi dell'art. 67, comma 1, del Codice dei Contratti Pubblici

INVITA

a presentare un'offerta per i Prodotti/Servizi descritti nell'ambito dei documenti e dei dati predisposti e resi disponibili sul Sistema relativamente alla RdO di seguito dettagliata

Numero RDO:	2170352
Descrizione RDO:	PROGETTO STEMILab PON 10.8.1.B1-FESR PON-CL-2018-48
Criterio di aggiudicazione:	Prezzo piu' basso
Numero di Lotti:	1
Unita' di misura dell'offerta economica:	Valori al ribasso
Amministrazione titolare del procedimento	MINISTERO DELL'ISTRUZIONE DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA - UFFICI SCOLASTICI REGIONALI - UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE CALABRIA - SCUOLE SECONDARIE DI II GRADO - ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE G. DONEGANI91050460798VIA TITO MINNITI 25 CROTONE KR
Punto Ordinante	LAURA LAURENDI
Soggetto stipulante	Nome: LAURA LAURENDI Amministrazione: MINISTERO DELL'ISTRUZIONE DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA - UFFICI SCOLASTICI REGIONALI - UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE CALABRIA - SCUOLE SECONDARIE DI II GRADO - ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE G. DONEGANI
(RUP) Responsabile Unico del Procedimento	LAURENDI LAURA
Inizio presentazione offerte:	11/12/2018 14:13
Termine ultimo presentazione offerte:	28/12/2018 13:30
Termine ultimo richieste di chiarimenti:	28/12/2018 13:00
Data Limite stipula contratto (Limite validità offerta del Fornitore)	26/06/2019 13:30
Giorni dopo la stipula per Consegna Beni / Decorrenza Servizi:	30
Bandi / Categorie oggetto della RdO:	BENI/Informatica, Elettronica, Telecomunicazioni e Macchine per Ufficio

Lotto 1 - Dettaglio	
Denominazione lotto	PROGETTO STEMLab PON 10.8.1.B1-FESR PON-CL-2018-48
CIG	Z542636924
CUP	F19F18000870006
Dati di consegna	Via tito minniti 25Crotone - 88900 (KR)
Dati di fatturazione	Aliquota IVA di fatturazione: 22% Indirizzo di fatturazione: Via tito minniti 25Crotone - 88900 (KR)
Termini di pagamento	30 GG Data Accertamento Conformità Merci / Servizi
Importo totale a base d'asta	19385,25

Dati generali della procedura

Numero RDO:	2170352
Descrizione RDO:	PROGETTO STEMILab PON 10.8.1.B1-FESR PON-CL-2018-48
Criterio di aggiudicazione:	Prezzo piu' basso
Numero di Lotti:	1
Unita' di misura dell'offerta economica:	Valori al ribasso
Amministrazione titolare del procedimento	MINISTERO DELL'ISTRUZIONE DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA - UFFICI SCOLASTICI REGIONALI - UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE CALABRIA - SCUOLE SECONDARIE DI II GRADO - ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE G. DONEGANI 91050460798 VIA TITO MINNITI 25 CROTONE KR
Punto Ordinante	LAURA LAURENDI
Soggetto stipulante	Nome: LAURA LAURENDI Amministrazione: MINISTERO DELL'ISTRUZIONE DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA - UFFICI SCOLASTICI REGIONALI - UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE CALABRIA - SCUOLE SECONDARIE DI II GRADO - ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE G. DONEGANI
Codice univoco ufficio - IPA	UF3QB9
(RUP) Responsabile Unico del Procedimento	LAURENDI LAURA
Inizio presentazione offerte:	11/12/2018 14:21
Termine ultimo presentazione offerte:	28/12/2018 13:30
Temine ultimo richieste di chiarimenti:	28/12/2018 13:00
Data Limite stipula contratto (Limite validità offerta del Fornitore)	26/06/2019 13:30
Giorni dopo la stipula per	30

Consegna Beni / Decorrenza Servizi:	
Bandi / Categorie oggetto della RdO:	BENI/Informatica, Elettronica, Telecomunicazioni e Macchine per Ufficio
Numero fornitori invitati:	Gara aperta a qualsiasi Fornitore del Mercato Elettronico (previa Abilitazione al Bando/Categoria della Richiesta di Offerta)
Segnalazione delle offerte anomale:	si

Lotto 1 - Dettagli

Denominazione lotto	PROGETTO STEMLab PON 10.8.1.B1-FESRPON-CL-2018-48
CIG	Z542636924
CUP	F19F18000870006
Dati di consegna	Via tito minniti 25Crotone - 88900 (KR)
Dati di fatturazione	Aliquota IVA di fatturazione: 22%Indirizzo di fatturazione:Via tito minniti 25Crotone - 88900 (KR)
Termini di pagamento	30 GG Data Accertamento Conformità Merci / Servizi
Importo dell'appalto oggetto di offerta (base d'asta)	19385,25

Lotto 1 - Schede tecniche

Nome Scheda Tecnica	FORNITURA COMPLETA DISPOSITIVI COME DA SCHEDA TECNICA ALLEGATA
Quantita'	1

I campi contrassegnati con * sono obbligatori

Nr.	Caratteristica	Tipologia	Regola di Ammissione	Valori
1	* Nome commerciale	Tecnico	Nessuna regola	

	dell'Access Point Wireless			
2	* Unità di misura	Tecnico	Lista di scelte	• Pezzo
3	* Tipo contratto	Tecnico	Lista di scelte	• Acquisto
4	* Prezzo	Economico	Valori compresi tra	0;19385,25

Documentazione Allegata alla RdO

Descrizione	Riferimento	Documento	Link Esterno
DISCIPLINARE DI GARA E ALLEGATI	Gara	Disciplinare Di Gara Stemilab E Allegati.pdf (1MB)	
SCHEDA TECNICA	PROGETTO STEMLab PON 10.8.1.B1-FESR PON-CL-2018-48	Scheda Tecnica.pdf (462KB)	

Richieste ai partecipanti

Descrizione	Lotto	Tipo Richiesta	Modalità risposta	Obbligatorio	Documento unico per operatori riuniti
ALLEGATO "A"	Gara	Amministrativa	Invio telematico con firma digitale	Obbligatorio, ammessi più documenti	No
DICHIARAZIONE TRACCIABILITÀ FLUSSI FINANZIARI	Gara	Amministrativa	Invio telematico con firma digitale	Obbligatorio, ammessi più documenti	No
DEPLIANT, BROCHURE ECC.	PROGETTO STEMLab PON 10.8.1.B1-FESR PON-CL-2018-48	Tecnica	Invio telematico	Obbligatorio, ammessi più documenti	No

OFFERTA ECONOMICA DETTAGLIATA	PROGETTO STEMLab PON 10.8.1.B1-FESRPON-CL-2018-48	Economica	Invio telematico con firma digitale	Obbligatorio, ammessi più documenti	No
Offerta Economica (fac-simile di sistema)	PROGETTO STEMLab PON 10.8.1.B1-FESRPON-CL-2018-48	Economica	Invio telematico con firma digitale	Obbligatorio	Si

acquistinretepa

Richiesta di offerta n°2170352
La richiesta di offerta PROGETTO STEMILab PON 10.0.1.B1-FESRPN-CL-2018-48 è stata inviata correttamente.

VAI A TUTTE LE FDO MEPA

Link Veloci Vetrina Iniziative Vetrina Bandi Catalogo Obbligo - facoltà	Supporto Come Iniziare Guide Operative Filmati Dimostrativi Eventi e Formazione Domande Frequenti	Seguici su YouTube Twitter Telegram Instagram	Contatti dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 18.00 PA (orario verde unico) 800 753 783 IMPRESA per richieditori del Portale Acquisti in Rete 800 062 060 Vedi tutti i contatti
--	---	--	--



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)



Istituto Tecnico
Industriale "G. Donegani"
Via Tito Minniti, 25 - 88900
Crotona
Tel.: 0962 21131 - Fax 0962
935551
krtf02000t@istruzione.it
CF 91050460798

MIUR.AOODGEFID.REGISTRO UFFICIALE(U). 0037944 /12-12-2017

Azione 10.8.1 – Interventi infrastrutturali per l'innovazione tecnologica, laboratori di settori e per l'apprendimento delle competenze chiave – Sottoazioni 10.8.1.B1 (Laboratori per lo sviluppo delle competenze di base) e 10.8.1.B2 (Laboratori professionalizzanti)

Prot. AOOITIGD 6674 C-14

Crotona, 11 dicembre 2018

Disciplinare per la fornitura di attrezzature nell'ambito del progetto "STEMLab" codice nazionale progetto: 10.8.1.B1-FESRPON-CL-2018-48 – autorizzazione MIUR prot. AOODGEFID/9865 del 20.04.2018 mediante RdO sul portale MEPA; affidamento di lotto unico come da scheda tecnica allegata.

CUP : F19F18000870006

CIG : Z542636924

DISCIPLINARE DI GARA

Per quanto non contemplato nel presente disciplinare si deve fare riferimento alla normativa vigente in materia di contratti pubblici.

Art.1

Oggetto della Richiesta di Offerta (RdO).

Il presente capitolato ha per oggetto la fornitura, il trasporto e la posa in opera (montaggio completo ed installazione) di dotazioni tecnologiche informatiche, lotto unico **VEDI SCHEDA TECNICA ALLEGATA nell'ambito del progetto "STEMLab" codice nazionale progetto: 10.8.1.B1-FESRPON-CL-2018-48 – autorizzazione MIUR prot. AOODGEFID/9865 del 20.04.2018.**

Art.2

Importo a base di gara

L'importo presunto a base d'asta del contratto è fissato in € 19.385,25 (iva esclusa).

L'ammontare di cui sopra risulta essere comprensivo di tutte le spese di trasporto, oneri della sicurezza, sosta, imballaggio, montaggio e installazione secondo le specifiche tecniche ed a perfetta regola d'arte e di allontanamento degli imballi. Deve essere, inoltre, prevista adeguata e ragionevole formazione al personale, in modalità temporali da concordarsi con l'Istituzione Scolastica, sui principali aspetti di funzionamento delle apparecchiature.

Art. 3 **Presentazione delle offerte**

Il termine ultimo per la chiusura del progetto è fissata al 28 febbraio 2019. Considerati i tempi ristretti per la realizzazione del progetto, il termine per la presentazione delle offerte è fissato a 17 giorni dalla data di invio dell'invito a presentare offerte.

L'offerta dovrà essere formulata, a pena di esclusione, entro e non oltre le ore 13,30 del giorno 28 dicembre 2018.

Art.4 **Modalità di espletamento della gara**

L'aggiudicazione della gara, avverrà sulla base del **criterio del minor prezzo**, secondo quanto disciplinato dall' art. 95 del D.Lgs 50/2016, comma 4 paragrafi a, b e c.

L'aggiudicazione avverrà per l'intera fornitura e non per singoli lotti.

Le offerte dovranno essere complete e contenere tutti i documenti allegati sul sistema Mepa, e precisamente:

1. Compilazione accurata delle schede tecniche relative al lotto proposte dal sistema, con i prezzi unitari Iva esclusa.
2. Autodichiarazione cumulativa sostitutiva firmata digitalmente e allegata nell'apposita sezione - documenti richiesti – allegato A.
3. Depliant, brochure, ecc. dei prodotti offerti nelle schede. (si consiglia di inserire tale documentazione in un'unica cartella zippata), da inserire tra i documenti richiesti.
L'istituzione Scolastica si riserva, in sede di valutazione dell'offerta, di verificarne la veridicità. La non conformità comporterà l'esclusione e la non apertura dell'offerta economica.
4. Offerta economica, generata dal sistema, firmata digitalmente.

La congruità delle offerte ricevute è valutata sulle offerte che presentano un ribasso pari o superiore ad una soglia di anomalia determinata, mediante l'applicazione di uno dei criteri di cui all'art. 97 del D.Lgs 50/2016, individuato per sorteggio in sede di gara e comunque in data successiva alla scadenza delle presentazioni delle offerte.

In presenza di offerte anomale, sulla base di uno dei criteri di cui all'art. 97 citato, la stazione appaltante richiederà delle spiegazioni per iscritto, assegnando ai concorrenti un termine non inferiore a cinque giorni.

L'offerta sarà esclusa solo se la prova fornita non giustifica sufficientemente il basso livello di prezzi o di costi proposti.

Non sono ammesse offerte più alte dell'importo posto a base d'asta.

Art.5 **Validità dell'offerta**

Gli operatori economici offerenti saranno vincolati alla propria offerta per 180 giorni, per come indicato all'art.32 comma 4 del Dlg. 50/2016 "*Ciascun concorrente non può presentare più di un'offerta. L'offerta è vincolante per il periodo indicato nel bando o nell'invito e, in caso di mancata indicazione, per centottanta giorni dalla scadenza del termine per la sua presentazione.*"

Si procederà alla gara anche in presenza di una sola offerta valida purché, stante la rispondenza ai requisiti del bando di gara, sia ritenuta congrua e conveniente; in caso di offerte vincenti eguali l'aggiudicazione avverrà a seguito di estrazione a sorte, ai sensi dell'art. 77, comma 2, del r.d. 827/1924. In tal caso risulterà aggiudicataria la ditta sorteggiata.

Art.6 **Sospensione e revoca delle procedure di gara**

La stazione appaltante, ai sensi dell'art. 95 comma 12 del D.Lgs 50/2016 potrà decidere, a suo insindacabile giudizio, di non procedere all'aggiudicazione, se nessuna offerta risultasse conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto. La stazione appaltante, si riserva la facoltà di non aggiudicare in relazione al venir meno del finanziamento ministeriale; di non prendere in considerazione offerte nelle quali fossero sollevate eccezioni e/o riserve di qualsiasi natura alle condizioni di fornitura di cui al presente documento; di non

prendere in considerazione offerte che siano sottoposte a condizione nonché offerte incomplete e/o parziali; di non procedere all'aggiudicazione nel caso in cui nessuna delle offerte presentate venga ritenuta idonea.

Art.7 Stipula del Contratto

I termini di stipula del Contratto avverranno per come indicato nella RdO e comunque nel rispetto dell'art. 32 comma 9 e 10 parag. a e b D. Lgs. 50/2016 *“Il contratto non può comunque essere stipulato prima di trentacinque giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione. 10. Il termine dilatorio di cui al comma 9 non si applica nei seguenti casi: a) se, a seguito di pubblicazione di bando o avviso con cui si indice una gara o dell'inoltro degli inviti nel rispetto del presente codice, è stata presentata o è stata ammessa una sola offerta e non sono state tempestivamente proposte impugnazioni del bando o della lettera di invito o queste impugnazioni risultano già respinte con decisione definitiva; b) nel caso di un appalto basato su un accordo quadro di cui all'articolo 54, nel caso di appalti specifici basati su un sistema dinamico di acquisizione di cui all'articolo 55, nel caso di acquisto effettuato attraverso il mercato elettronico e nel caso di affidamenti effettuati ai sensi dell'articolo 36, comma 2, lettere a) e b).*

Art.8 Quinto D'Obbligo

Nel rispetto dell'art.106 comma 12 del D. Lgs.50/2016 *“ La stazione appaltante, qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto, può imporre all'appaltatore l'esecuzione alle stesse condizioni previste nel contratto originario. In tal caso l'appaltatore non può far valere il diritto alla risoluzione del contratto”* La stazione appaltante, qualora ne ricorrano gli estremi, si riserva la facoltà di esercitare tale diritto, nel rispetto delle condizioni contrattuali.

Art.9 Luoghi e tempi di consegna della fornitura

Istituto Tecnico Industriale G. Donegani Via Tito Minniti n. 25 Crotone , tel . 096221131
Referenti: Ds Laura Laurendi, Dsga Angela Maida

La consegna dovrà essere effettuata entro 30 giorni dal ricevimento dell'ordine .

Art.10 Conformità alle norme

Ogni componente tecnologico e accessorio deve essere realizzato con materiali di prima qualità, a perfetta regola d'arte e deve essere corrispondente a quanto previsto dalla normativa vigente per quanto riguarda composizione, materiali, dimensionamento e caratteristiche prestazionali. Tutti i componenti e gli accessori devono inoltre essere accompagnati dalle relative certificazioni riguardanti la conformità alla normativa vigente di settore.

Ad avvenuta consegna e installazione, la ditta fornitrice, dovrà rilasciare dichiarazione/certificazione con la quale attesti che la fornitura e la messa in opera sono avvenute a regola d'arte, utilizzando materiali di prima qualità e conformi alle leggi vigenti;

La mancata presentazione dei documenti sopra elencati comporterà il mancato collaudo (verifica di conformità o attestazione di regolarità di esecuzione di cui al d.P.R. 207/2010) e la sospensione del pagamento del saldo della fornitura. I componenti e gli accessori devono inoltre rispondere ai requisiti fissati dal D.Lgs.81/2008 e s.m.i. in merito alla tutela della salute per i lavoratori addetti all'utilizzo ed all'impiego delle forniture.

Eventuali condizioni migliorative, in occasione della consegna, verranno prese in considerazione solo qualora contengano soluzioni effettivamente utili al miglioramento complessivo della fornitura e/o degli standard.

Art. 11
Caratteristiche tecniche

Le dotazioni informatiche e gli accessori oggetto della presente fornitura sono individuati nelle schede tecniche allegate.

Si precisa che saranno ammessi prodotti che presentano migliorie evidenti rispetto a parametri quantitativi, ossia esprimibili numericamente (es: capacità HDD, memoria RAM, velocità e/o serie dei processori, ecc.).

Art.12
Contratto e oneri della sicurezza

Da una valutazione ricognitiva dei rischi standard relativi alla tipologia della prestazione, si ritiene che non sia necessario elaborare ed allegare al contratto il DUVRI (documento unico valutazione rischi da interferenze). Ciò in quanto le prestazioni da espletare rientrano tra le tipologie indicate nell'art. 26, comma 3 bis, del D.Lgs 81/2008, così come integrato dal D.Lgs 106/2009 (servizi di natura intellettuale, mere forniture di materiali o attrezzature nonché lavori o servizi la cui durata non sia superiore ai 5 giorni, sempre che essi non comportino rischi derivanti dalla presenza di agenti cancerogeni, biologici, atmosfere esplosive o dalla presenza dei rischi particolari di cui all'allegato XI dello stesso decreto). Resta inteso che, qualora il "datore di lavoro" di ciascuna struttura dovesse rilevare, da una analisi specifica delle condizioni in cui sarà espletato l'appalto, il venire meno dei presupposti di cui al citato art. 26, comma 3 bis, del D.Lgs 81/2008, avrà cura di procedere comunque ad elaborare e consegnare il DUVRI all'appaltatore, prima dell'inizio delle prestazioni. Gli oneri necessari per ridurre o eliminare rischi da interferenze, al momento dell'avvio della procedura, sono stimati pari a zero euro.

Art. 13
Penali

In caso di ritardo nella consegna rispetto ai termini fissati, la ditta aggiudicataria sarà passibile della penalità giornaliera pari all'1 % iva esclusa dell'importo complessivo della fornitura, fino ad un massimo di un decimo dell'importo complessivo della fornitura assegnata. In caso di applicazione di penali, di cui al presente articolo, o, in caso di danni in corso di fornitura, le fatture saranno pagate al netto degli importi a debito del fornitore.

Art. 14
Risoluzione e recesso

In caso di ritardo o parziale adempimento del contratto, l'Istituto Scolastico potrà intimare all'affidatario, a mezzo raccomandata A/R di adempiere a quanto necessario per il rispetto delle specifiche norme contrattuali, entro il termine perentorio di 10 giorni.

Art. 15
Divieto di subappalto e di cessione

E' assolutamente vietato all'aggiudicatario di subappaltare o, comunque, cedere in tutto o in parte la fornitura sotto pena dell'immediata risoluzione del contratto e risarcimento dei danni.

Art. 16
Accesso ai locali

Salvo diversa prescrizione dell'Amministrazione Provinciale, proprietaria dell'immobile, all'impresa aggiudicataria dell'appalto sarà consentito l'accesso ai locali allo scopo di eseguire la fornitura ed installazione in opera durante il normale orario lavorativo degli uffici o in orario diverso purché concordato.

Art. 17
Modalità di pagamento

Il corrispettivo verrà liquidato a fornitura conclusa e previo collaudo con esito positivo, a seguito di emissione di regolare fattura, esclusivamente in formato elettronico, in corrispondenza dei flussi di accreditamento dei fondi da parte della Comunità Europea

La fattura elettronica intestata all'Istituto dovrà indicare :

il codice fiscale 91050460798 , il codice CIG **Z542636924**, il codice CUP **F19F18000870006** , il codice progetto **10.8.1.B1-FESRPN-CL-2018-48** dal titolo "**STEMLab**", l'oggetto della fornitura ; nel rispetto della legge 136/2010 si allegherà copia del modello di dichiarazione sulla tracciabilità dei flussi finanziari, di cui alla medesima legge, in particolare:

- l'obbligo di utilizzare un conto corrente bancario o postale dedicato anche in via non esclusiva alle commesse pubbliche;
- l'obbligo di registrare sul conto corrente dedicato tutti i movimenti finanziari relativi all'incarico e l'obbligo di effettuare detti movimenti esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale;
- l'obbligo di riportare , in relazione a ciascuna transazione finanziaria il codice identificativo di gara CIG e il codice univoco di progetto CUP;
- l'obbligo di riportare le generalità ed il codice fiscale delle persone autorizzate ad operare su di esso, nonché di comunicare ogni eventuale modifica ai dati trasmessi;
- le transazioni effettuate in violazione degli obblighi contrattuali assunti con l'accettazione dell'incarico comporteranno, a carico dell'aggiudicatario, l'applicazione delle sanzioni amministrative come previste e disciplinate dall'art. 6 della legge 136/2010.

La stazione appaltante procederà al pagamento di quanto dovuto, previa acquisizione d'ufficio di regolare Durc (documento unico di regolarità contributiva) e, se ne ricorrano gli estremi, alla verifica delle inadempienze "Equitalia".

Art. 18

Collaudo

La stazione appaltante, provvederà alla nomina di un esperto collaudatore, che coadiuvato da un rappresentante della ditta aggiudicataria, effettuerà le opportune verifiche formali e tecniche necessarie su quanto è stato oggetto della fornitura .

A seguito del rilascio del " verbale di collaudo" si procederà alla verifica di conformità.

Gli accertamenti si intendono positivamente superati solo se verrà riscontrato nelle dotazioni tecnologiche fornite quanto previsto dalle schede tecniche di gara presenti a sistema. Sono rifiutate le forniture difettose o non rispondenti alle prescrizioni tecniche approvate in sede di valutazione delle offerte. Il fornitore ha l'obbligo di ritirare e sostituire a sua cura e spese, entro il termine di 7 (sette) giorni naturali e consecutivi dalla richiesta, i prodotti ritenuti non accettabili in fase di accertamento.

Art. 19

Garanzie e assistenza post-vendita

L'aggiudicatario dovrà garantire il buon funzionamento e la conformità di quanto offerto per un periodo minimo di 2 anni per le attrezzature informatiche (personal Computer, stampanti, videoproiettori, ecc. con esclusione, per questi ultimi, delle lampade) e 5 anni per LIM. Tale garanzia non copre la naturale usura del bene. Entro tale periodo, l'aggiudicatario si obbliga a porre rimedio, a proprie spese senza alcun compenso, mediante riparazione o sostituzione totale dei componenti difettosi, alle difformità ed ai difetti di funzionamento riscontrati. In deroga al termine di decadenza di cui al comma 1 dell'art. 1495 del Codice Civile, la denuncia di eventuali vizi e difformità dei componenti forniti sarà effettuata entro 30 giorni dalla loro scoperta.

La data del verbale di collaudo farà fede in ordine alla data di inizio del periodo di garanzia. La ditta aggiudicataria, per tale periodo, garantirà la fornitura per la qualità del materiale e per la sicurezza nell'uso naturale dei componenti, nonché per l'assenza di vizi di qualsiasi natura.

Art. 20

Obblighi dell'appaltatore

L'appaltatore assume ogni responsabilità per infortuni e danni, a persone o a cose, arrecati al Committente o a terzi per fatto dell'aggiudicatario medesimo o dei suoi dipendenti e collaboratori nell'esecuzione degli adempimenti assunti con il contratto, sollevando pertanto il Committente da ogni responsabilità.

L'Appaltatore si impegna ad osservare integralmente nei confronti dei propri dipendenti le condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi nazionali e dagli accordi integrativi locali in vigore per il settore e nella località nella quale si svolgono i lavori.

Art.21

Definizione delle controversie

Eventuali controversie che dovessero insorgere durante lo svolgimento del servizio tra il prestatore e l'Istituzione Scolastica, saranno demandate al giudice ordinario. Il foro competente è quello di Crotone.

Art.22

Responsabile del procedimento

Responsabile del procedimento è il dirigente scolastico prof.ssa Laura Laurendi coadiuvato dal D.S.G.A. Angela Maida .

Allegati:

- ✓ scheda tecnica;
- ✓ allegato "A" - dichiarazione insussistenza cause di esclusione di cui all'art. 80 d.lgs. 50/2016;
- ✓ dichiarazione tracciabilità flussi finanziari.

Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Laura Laurendi

*Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3, comma 2, D.lvo 39/93*

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(Art.47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445)

Dichiarazione insussistenza cause di esclusione di cui all'art. 80 del d.lgs 18 aprile 2016, n. 50

Il/La sottoscritto/a _____ Cod.
Fisc. _____, nato/a a _____ (prov. di _____) il
_____ e residente in _____ (prov. di _____) alla Via
_____ n. _____, nella sua qualità di legale rappresentante della
ditta _____, con sede legale in
_____ (prov. di _____), alla via
_____ n. _____, C.A.P. _____ e sede
operativa in _____ (prov. di _____) alla via
_____ n. _____, C.A.P. _____, codice fiscale n.
_____, partita IVA n. _____ (di seguito
denominata "*Impresa*") , ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 consapevole della
responsabilità e delle conseguenze civili e penali previste in caso di dichiarazioni mendaci e/o formazione od
uso di atti falsi, nonché in caso di esibizione di atti contenenti dati non più corrispondenti a verità e
consapevole, altresì, che qualora emerga la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione la
scrivente *Impresa* decadrà dai benefici per i quali la stessa è rilasciata, ai fini della partecipazione alla
procedura indetta dal Comune di Ferla riguardante l'acquisizione di migliore preventivo di spesa per il
servizio di analisi delle acque destinate al consumo umano, delle acque in ingresso ed in uscita del
depuratore comunale, del vaglio e sabbie, nonché dei fanghi del processo di depurazione,

Dichiara sotto la propria personale responsabilità:

Che l'impresa non si trova in alcuna delle situazioni di esclusione dalla partecipazione alla gara di cui all'art.
80 del D.lgs. 18/04/2016, n. 50 e, in particolare:

1. che nei confronti dell'impresa non è stata pronunciata condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, anche riferita a un suo subappaltatore nei casi di cui all'articolo 105, comma 6, per uno dei seguenti reati:

- a) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;
- b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319ter, 319quater, 320, 321, 322, 322bis, 346bis, 353, 353bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;
- c) frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;
- d) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
- e) delitti di cui agli articoli 648bis, 648ter e 648ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;

f) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;

g) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;

2. che nei confronti dell'impresa non sussistono cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto. Resta fermo quanto previsto dagli articoli 88, comma 4bis, e 92, commi 2 e 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia.

3. che non sussiste la casistica di specie, di cui al comma 1, disposta con sentenza o decreto emessi nei confronti:

- del titolare o del direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale;
 - di un socio o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo;
 - dei soci accomandatari o del direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita
 - semplice;
 - dei membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio;
 - dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata;
- ovvero: (depenzare in caso di insussistenza)**
- che sussiste la casistica di specie, di cui al comma 1, disposta con sentenza o decreto emessi nei confronti dei predetti soggetti e che il reato è stato depenalizzato ovvero è intervenuta la riabilitazione ovvero il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima, e segnatamente: (indicare le generalità dei soggetti cui si riferisce la precedente dichiarazione)

Sig. _____, nato il _____ a _____ (Prov. ____)
residente in _____ - Cod. Fisc. _____
carica rivestita _____

Sig. _____, nato il _____ a _____ (Prov. ____)
residente in _____ - Cod. Fisc. _____
carica rivestita _____

Sig. _____, nato il _____ a _____ (Prov. ____)
residente in _____ - Cod. Fisc. _____
carica rivestita _____

Sig. _____, nato il _____ a _____ (Prov. ____)
residente in _____ - Cod. Fisc. _____
carica rivestita _____

4. che nei confronti dell'impresa non risultano commesse violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti, nonché quelle:

- che comportano un omesso pagamento di imposte e tasse superiore all'importo di cui all'articolo 48bis, commi 1 e 2bis del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602;
 - contenute in sentenze o atti amministrativi non più soggetti ad impugnazione;
 - in materia contributiva e previdenziale quelle ostantive al rilascio del documento unico di regolarità contributiva (DURC), di cui all'articolo 8 del decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali 30 gennaio 2015, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 125 del 1° giugno 2015;
- ovvero: (depenzare in caso di insussistenza)

- l'impresa pur trovandosi nella casistica precedente ha ottemperato ai suoi obblighi pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o multe, ed il pagamento o l'impegno sono stati formalizzati prima della scadenza del termine per la presentazione delle domande.

5. che nei confronti dell'impresa non sussiste una delle seguenti situazioni, anche riferita a un suo subappaltatore nei casi di cui all'articolo 105, comma 6,:

- a) presenza di gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi di cui all'articolo 30, comma 3 del presente codice;
- b) stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo;
- c) colpevolezza per gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità, tra cui:
 - significative carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione anticipata, non contestata in giudizio, ovvero confermata all'esito di un giudizio, ovvero hanno dato luogo ad una condanna al risarcimento del danno o ad altre sanzioni;
 - il tentativo di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate ai fini di proprio vantaggio;
 - il fornire, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione ovvero l'omettere le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione;
- d) la partecipazione che determini una situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'articolo 42, comma 2, non diversamente risolvibile;
- e) una distorsione della concorrenza derivante dal precedente coinvolgimento degli operatori economici nella preparazione della procedura d'appalto di cui all'articolo 67 che non possa essere risolta con misure meno intrusive;
- f) sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;
- g) nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC non risulta aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione;
- h) la violazione del divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55., avente durata di un anno decorrente dall'accertamento definitivo della violazione e comunque rimossa;
 - i) non regolarità degli adempimenti di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68, nonché la mancata certificazione di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68, ovvero la mancata autocertificazione della sussistenza del medesimo requisito;
 - l) che, pur essendo stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, non risulti aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689;
- m) di trovarsi rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono 22/4/2016 D.lgs. n. 50/2016 (cod. contr.) imputabili ad un unico centro decisionale.

6. che l'impresa non si trova, a causa di atti compiuti o omessi prima o nel corso della procedura, in una delle situazioni di cui ai commi 1, 2, 4 e 5.

7. che l'impresa, trovandosi in una delle situazioni di cui al comma 1, limitatamente alle ipotesi in cui la sentenza definitiva abbia imposto una pena detentiva non superiore a 18 mesi ovvero abbia riconosciuto l'attenuante della collaborazione come definita per le singole fattispecie di reato, o al comma 5, ha provveduto a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito e di aver adottato provvedimenti concreti di carattere tecnico, organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti.

Dichiara inoltre che l'impresa è in possesso dei requisiti di cui al comma 1, lett a), b), c), dell'art. 83 del D.lgs. 18/04/2016,

Dichiara infine di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del D.Lgs. 30/06/2003 n.196, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Luogo _____, Data, _____

La Ditta
(timbro e firma)

Esente da autentica di firma ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 28/12/2000 n.445 - Si allega fotocopia del documento di identità personale in corso di validità, ai sensi degli artt. 21 e 38 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445.

Spett.le Istituto Tecnico Industriale G. Donegani
Via Tito Minniti 25
Crotone

Oggetto: Dichiarazione ai sensi legge 136/2010 art. 3 / tracciabilità dei flussi finanziari

Il sottoscritto _____

nato a _____ il _____

C.F. _____

rappresentante legale della Ditta _____

con sede a _____ in Via _____

n. _____ P.IVA _____

DICHIARA

di assumere a proprio carico tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art.3 della legge 13 agosto 2010 , n. 136 e successive modifiche .

COMUNICA

che i movimenti finanziari relativi al pagamento delle forniture e/o servizi devono essere effettuati
(conto corrente dedicato anche in via non esclusiva alle commesse pubbliche) :

sul conto corrente postale codice IBAN _____
Poste italiane _____

sul conto corrente bancario codice IBAN _____
Banca _____

e che le persone delegate ad operare su questo conto sono :

_____ nato a _____ il _____
codice fiscale _____

_____ nato a _____ il _____
codice fiscale _____

_____ nato a _____ il _____
codice fiscale _____

Gli stessi si impegnano a comunicare tempestivamente ogni variazione in merito alla suddetta dichiarazione.

I dati sopra detti verranno trattati , anche con mezzi informatici , esclusivamente per il procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

Il rappresentante legale

Da restituire debitamente compilato

Spett.le Istituto Tecnico Industriale G. Donegani
Via Tito Minniti 25
Crotone

Oggetto: Dichiarazione ai sensi legge 136/2010 art. 3 / tracciabilità dei flussi finanziari

Il sottoscritto _____

nato a _____ il _____

C.F. _____

rappresentante legale della Ditta _____

con sede a _____ in Via _____

n.____, P.IVA _____

DICHIARA

di assumere a proprio carico tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art.3 della legge 13 agosto 2010 , n. 136 e successive modifiche .

COMUNICA

che i movimenti finanziari relativi al pagamento delle forniture e/o servizi devono essere effettuati (conto corrente dedicato anche in via non esclusiva alle commesse pubbliche) :

sul conto corrente postale codice IBAN _____
Poste italiane _____

sul conto corrente bancario codice IBAN _____
Banca _____

e che le persone delegate ad operare su questo conto sono :

_____ nato a _____ il _____
codice fiscale _____

_____ nato a _____ il _____
codice fiscale _____

_____ nato a _____ il _____
codice fiscale _____

Gli stessi si impegnano a comunicare tempestivamente ogni variazione in merito alla suddetta dichiarazione.

I dati sopra detti verranno trattati , anche con mezzi informatici , esclusivamente per il procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

Il rappresentante legale

COM RSD

SCHEDA TECNICA

PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE 2014-2020 FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE – FESR

REALIZZAZIONE DI LABORATORI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE DI BASE E DI LABORATORI PROFESSIONALIZZANTI IN CHIAVE DIGITALE FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE (FESR)

Azione 10.8.1 – Interventi infrastrutturali per l'innovazione tecnologica, laboratori di settori e per l'apprendimento delle competenze chiave – Sottoazioni 10.8.1.B1 (Laboratori per lo sviluppo delle competenze di base) e 10.8.1.B2 (Laboratori professionalizzanti)

Titolo Progetto: "STEMLab"

Premessa.

Il progetto nasce dall'esigenza di creare un ambiente per l'apprendimento che coniughi la più alta innovazione tecnologica per la didattica con la metodologia collaborativa e laboratoriale dove venga messo in risalto il lavoro del singolo allievo e la collaborazione con gli altri studente ed il docente per acquisire conoscenze e competenze in modo semplice. Il laboratorio STEM per l'apprendimento dovrà essere sufficientemente flessibile da consentire anche lo svolgimento di attività diversificate, più classi, gruppi di classi (verticali, aperti, ecc.), in plenaria, per piccoli gruppi, ecc., nei quali l'insegnante non svolge più solo lezioni frontali ma assume piuttosto il ruolo di facilitatore ed organizzatore delle attività.

Obiettivo.

Il progetto punta alla creazione di nuovi spazi didattici e all'ampliamento dell' offerta formativa mediante l'acquisizione di strumentazioni digitali e innovative, che favoriscano e potenzino l'apprendimento delle competenze chiave, con particolare attenzione alle competenze digitali, al coding e pensiero computazionale alla robotica, all'Internet of Things.

Cosa si intende realizzare.

Il progetto STEMLab che si intende realizzare dovrà prevedere la fornitura, l'installazione e la messa in opera con la formula "**chiavi in mano**". Tutti dispositivi richiesti verranno collocati in un laboratorio già esistente e saranno utilizzati dagli studenti in ambito didattico.

Kit laboratorio mobile di robotica con Robot Umano	NAO v6 Academics Edition o equivalenti	1		
Robot programmati	Kit robot con mattoncino programmabile che permette di ideare, progettare, assemblare e programmare robot educativi con mattoncini. Kit per 8 studenti completo di kit di espansione e di adattatore wireless	1		
Kit Raspberry PI	Raspberry Pi 2 completo di kit accessori compatibili o equivalenti.	3		
Kit per reti professionali	Kit cablaggio reti completo di cavi con custodia rigida, contenente: Tester Reti Lan (9 led) con funzione di verifica cavi RJ11, RJ12, RJ45, DEC e BNC - Pinza crimpatrice connettori RJ45 - Assortimento connettori RJ45 - pinza a becco - pinza a taglio - cacciaviti - Estrattore per chip - Braccialetto da polso antistatico e anti shock	1		
Access Point Professionale	Access point Velocità massima di trasmissione: 2000 Mbit/s, Velocità trasferimento Ethernet LAN: 10,100,1000 Mbit/s, Standard di rete: IEEE 802.11a, IEEE 802.11ac, IEEE 802.11b, IEEE 802.11d, IEEE 802.11g, IEEE 802.11h, IEEE 802.11i, I. Porta WAN: Ethernet (RJ-45). Algoritmi di sicurezza supportati: WPA, WPA2.	2		
Router	Router Modulare 256MB USBFlash (interna) 512MB DRAM, 2 porte Ethernet LAN (RJ-45), 2 USB, 2 RS-232, WAN. Protocollo di routing (BGP,EIGRP,IGRP,IS-IS,OSPF), Protocolli di gestione (QoS, CBWFQ, WRED, PBR, PFR, NBAR), Filtri MAC address, Firewall, Sicurezza firewall, Algoritmi di sicurezza supportati (3DES,DES,WPA-AES).	1		
Switch	Switch 24 port. Managed network switch L2 Gigabit Ethernet (10/100/1000), ARMv7 800 MHz, 512 MB, 256 MB Flash memory.	2		
Armadio	Armadio in Metallo con lamiere di acciaio di prima qualità, spessore 12/10 con 2 ante battenti. Serratura con meccanismo di chiusura a triplice contatto superiore, inferiore e centrale. Dimensioni 100x50x200 cm.	1		

Garanzie e servizi aggiuntivi.

Si intendono compresi nell'offerta ed a carico dell'azienda aggiudicatrice:

- Il trasporto presso la sede dell'Istituto;
- Il montaggio delle attrezzature, l'installazione e la configurazione dei software a corredo;
- La realizzazione degli impianti di rete che si dovessero rendere necessari;
- La garanzia di tutti i prodotti per almeno 36 mesi;
- L'assistenza tecnica presso l'Istituto, da erogarsi nei normali orari di ufficio entro 48 ore lavorative dalla chiamata;

Certificazioni

I prodotti devono essere in possesso delle certificazioni richieste dalla normativa europea per la sicurezza informatica, ovvero:

- i requisiti stabiliti nel D.Lgs. n. 81/2008;
- i requisiti di ergonomia stabiliti nella Direttiva CEE 90/270 recepita dalla legislazione italiana con Legge 19 febbraio 1992, n. 142;

TIPOLOGIA DELLA FORNITURA	SPECIFICA RICHIESTA: (tipo attrezzatura e caratteristiche tecniche e funzionali)	QUANTITA'	PREZZO UNITARIO	PREZZO COMPLESSIVO
Monitor Interattivo Multimedial e completo	<p>Schermo interattivo 65" Ultra HD 4k. Risoluzione ultra HD 4k reale, con tecnologia proprietaria antiriflesso e a zero attrito del tocco. Tecnologia ottica DVIT™ con un'estrema precisione del tocco. Pentray attivo integrato nella cornice dello schermo.</p> <p>Porte Input/Output: 1 x HDMI, 1 x USB (touch), 1 Usb di servizio, Audio Out, Porta Rs-232. Contrasto 1400:1. Luminosità 360 cd/mq. Audio 2x10W. Pannello di controllo frontale con bottoni di standby, volume, selezione input automaticamente.</p> <p>Lo Schermo interattivo ed il software forniti devono essere utilizzabili per la certificazione AICA "CERT-LIM Interactive Teacher".</p>	1		
PC	<p>PC Processore Intel i7 9700K , 16 GB di memoria DDR4 a doppio canale da 2.666 MHz, scheda video NVIDIA GeForce RTX 2080, SSD PCIe NVMe M.2 da 256 GB (avvio) + SATA da 1 TB a 7.200 rpm e 6 Gb/s (storage), completo di Sistema Operativo Windows, tastiera, mouse e monitor.</p>	1		
Stampante di rete laser	<p>Stampante Laser A3 a colori fronte retro</p>	1		
Notebook	<p>Notebook Monitor 15.6" Full HD Intel Core i5-7200U Ram 8GB SSD 256GB 2xUSB 3.0 Windows 10 Pro.</p>	7		

- i requisiti di sicurezza (es. IMQ) e di emissione elettromagnetica (es. FCC) certificati da Enti riconosciuti a livello europeo;
- le Direttive di Compatibilità Elettromagnetica (89/336 e 92/31 - EMC) e conseguentemente le apparecchiature fornite dovranno essere marchiate e certificate CE.
- la direttiva 2002/95/CE, anche nota come "Restriction of Hazardous Substances (RoHS), recepita dalla legislazione italiana con D.Lgs. 151/2005;
- i requisiti stabiliti nel D. Lgs. 88/2008, che recepisce la direttiva 2006/66/CE concernente pile, accumulatori e relativi rifiuti.

Formazione

La Ditta fornitrice dovrà assicurare un corso di formazione all'uso di tutto l'hardware ed il software fornito da espletare in orario pomeridiano. Tale corso dovrà essere svolto da personale esperto e sarà rivolto a tutto il personale scolastico che dovrà utilizzare il laboratorio.

Montaggio hardware e configurazione software.

Sarà cura del fornitore installare il laboratorio nei locali predisposti dall'Istituto, montare e rendere operative tutte le attrezzature ausiliarie fornite nonché installare e configurare tutti i software e rendere operativa la connessione ad Internet protetta da firewall.

Il Progettista